

## RELAZIONE BRAMANI FASANA – ZUCCO DI PESCIOLA

### Data della relazione

03/06/2018

### Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla prima uscita in direzione di Barzio. Proseguire fino al colle di Balisio (rotonda) e continuare dritti in discesa lungo la strada principale. Al bivio, prendere a destra in direzione di Barzio. Continuare lungo la strada e, al termine della salita, in corrispondenza del bivio, prendere a sinistra entrando in paese. Alla rotonda prendere l'ultima uscita e proseguire fino al bivio dove si svolta a destra in salita (indicazioni per la funivia). Seguire la strada e, al termine della salita, continuare dritti fino al parcheggio della funivia (il più delle volte a pagamento).

### Avvicinamento

Prendere la funivia e, alla stazione d'arrivo, prendere la mulattiera che sale tra due ristori. Al primo bivio, prendere la mulattiera sulla destra e, poco dopo la curva verso sinistra, raggiungere i prati con gli impianti di risalita. Continuare sostanzialmente dritti in salita fino a superare poco oltre un ristoro sulla destra (rifugio Lecco). Continuare dritti lungo la mulattiera ora più ripida. Superato il primo tratto più ripido, incontrare alcune tracce parallele che proseguono a destra in falso piano entrando nella vallata per poi unirsi. Prendere una delle tracce e raggiungere il fondo della vallata poco prima di un conoide detritico sulla destra. Risalire per traccia sul versante destro (viso a monte) fino a raggiungere la base della parete dove questa forma un evidente diedro con rampa immediatamente a destra (nome "Fasana" all'attacco; 40min).

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 8 rinvii

### Note tecniche

- difficoltà: IV/S2/I
- lunghezza: 120m (4L)
- esposizione: N
- quota partenza: 1850m
- discesa: a piedi
- primi salitori: V. Bramani, E. Fasana (1925?)

### Periodo consigliato

Giugno-settembre.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## **Relazione**

L'attacco è alla base della rampa immediatamente a destra dell'evidente diedro (nome "Fasana" all'attacco).

- L1 Salire lungo la paretina-rampa fessurata a destra del diedro fino alla sosta su comodo ripiano (15/20m; III+).
- L2 Spostarsi in diagonale a sinistra dove il diedro si stringe. Rimontare il tratto verticale e raggiungere la base del successivo canale. Risalire il canale (prestare attenzione alle pietre) fino al termine in corrispondenza di una paretina rocciosa. Salire la paretina e sostare su cengia subito sopra (25/30m; IV-).
- L3 Spostarsi a sinistra alla base del diedro. Risalire la struttura con passo un po' atletico all'inizio. Continuare più facilmente lungo l'ampio diedro canale. Uscire a destra dove il diedro diventa più verticale e tende a chiudersi (sosta sullo spigoletto; 30/35m; IV).
- L4 Salire dritti per il vago spigoletto e poi lungo il canalino fino al termine. Uscire sulla cengia soprastante e sostare a destra (possibile costruire una sosta sfruttando alcuni massi sulla destra o sosta a resinati circa 6/7m a destra dell'uscita dal canalino; 25/30m; III+).

Rimontare la paretina sopra la cengia senza percorso obbligato o, in alternativa, aggirarla a destra. Seguire la successiva cresta (sentiero) fino ad un intaglio (possibile sosta). Scendere all'intaglio sulla sinistra e passare sulla successiva struttura. Seguire la traccia fino alla successiva parete verticale. Risalire la parete lungo l'evidente diedro a sinistra o per la ferrata a destra. In entrambi i casi, raggiungere una cengia e proseguire dritti lungo il camino (se si sale dal diedro) o la ferrata. Continuare facilmente lungo il crinale fino alla vicina cima. Prendere il sentiero sul versante di fronte a quello di salita. Raggiungere una sella e prendere la traccia che scende a sinistra per sfasciumi fino a tornare all'attacco.

## **Note**

Facile salita protetta a resinati non sempre vicini. Eventualmente sui tratti più facili potrebbero tornare utili i friend medi.